

Testimonianza

Mi chiamo Cecilia, abito ad Orbassano (To), dal 1977 soffro di reni policistici. Subisco un intervento chirurgico al rene sinistro per lo scoppio di una ciste poi convivivo con questo problema.

Nell'agosto 2006, con risonanza magnetica vengo a sapere che il rene destro è ingrossato per lo sforzo fatto in questi anni, e che ha numerose cisti tra cui una di 4 cm. solida e in parte liquida che spesso sanguina. Nel febbraio 2009 ritorno in ospedale per dolore, vengo ricoverata perché c'è il rischio che questa ciste scoppi con gravi danni (*allego referto medico qui sotto*)



REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano

Unità Operativa Autonoma di Radiologia e Medicina Nucleare
Direttore prof. Cesare Fava
reg. Gonzole, 10 - Orbassano - telefono 011902.6401

I 2009/008084

Sig. [redacted] **CECILIA**

Provenienza **PRONTO SOCCORSO**

Data Nascita [redacted] **1956 Sesso F**

Data Esame **06-02-2009**

ESAME : ECOGRAFIA RENOVESCICALE

In noto quadro di policistici renale, emuntore dx di dimensioni francamente incrementate (diametro bipolare stimabile prossimo ai 19 cm), con ecostruttura sovvertita dalla presenza di multiple formazioni cistiche, con depositi iperecogeni di parete; riscontro al terzo medio di **lesione cistica** con voluminoso oggetto solido ipoecogeno di parete, dell'estensione massima **di 4 cm**, reperto meritevole di approfondimento diagnostico di II livello (TC o RM), non potendosi escludere la natura evolutiva sulla base del solo dato ecografico.

In esiti di nefrectomia parziale, emuntore sinistro con diametro bipolare di 10.5 cm, anch'esso sovvertito dalla presenza di multiple lesioni cistiche.

Conferma d'ambo i lati, come segnalato ad un precedente controllo ecografico del 04.06.08 visionato su archivio digitale, di multiple formazioni iperecogene bilaterali, perlopiù a carico delle pareti cistiche, ma alcune di possibile natura litiasica.

Non apprezzabili peraltro segni di idro-ureteronefrosi bilateralmente.

Vescica con pareti ben distensibili e lume libero.

Non documentabili falde di versamento libero in addome né raccolte fluide perirenali.

Medico Chirurgo
Specialista in Radiologia Diagnostica
Dott.ssa PAOLA SACCHETTO

Dopo tre giorni vengo dimessa senza cura perché sono allergica a quasi tutti i medicinali compreso la tac con contrasto.

In questo mese la Chiesa di cui faccio parte prega. La mia collega che mi ha iniziato in questo cammino anni fa prega.

Telefono a Roberto Aita al Centro Karisma: lui prega per me e con lui le persone dell'Associazione impegnate nell'Intercessione. Io metto in funzione la mia fede e il 5 marzo 2009 ritorno a fare un'ecografia di controllo e questa ciste di 4 cm. non è più evidenziata. Quando vengo informata dalla nefrologa, io rispondo: "grazie a Dio" e lei a me ripete: "grazie a Dio", riconoscendo qualcosa di speciale che era avvenuto nel mio corpo, indipendente dalle cure mediche. *(allego referto medico qui sotto)*

Ricordandomi che le cose impossibili agli uomini sono possibili a Dio, alzo ogni mattina gli occhi al Cielo, ringraziando Gesù per ciò che ha fatto e per il nuovo giorno che il Suo Santo Spirito passerà con me.

Che Dio ci benedica tutti con la Sua Presenza.

Cecilia



REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano

Unità Operativa Autonoma di Radiologia e Medicina Nucleare

Direttore prof. Cesare Fava

reg. Gonzole, 10 - Orbassano - telefono 011902.6401

I 2009/014192

Sig. [redacted] **CECILIA**

Provenienza **DEG- UROLOGIA**

Data Nascita [redacted] **1956** Sesso **F**

Data Esame **05-03-2009**

ESAME : ECOGRAFIA RENOVESCICALE

Quadro di policistosi renale bilaterale con ingrandimento di entrambi gli emuntori e prevalenza del rene destro.

Da tale lato alcune cisti presentano contenuto lievemente ipoecogeno, in particolar modo nel III medio.

Non si riconoscono evidenti formazioni solide intraluminari fatta eccezione per alcune immagini iperecogene riferibili a depositi parietali.

A sinistra sono presenti gli esiti del noto intervento.

La vescica ha pareti nette e lume libero.

Non formazioni espansive in sede utero-annessiale.

Medico Chirurgo
Specialista in Radiologia Diagnostica

Dott. DIEGO SARDO